

Corso di Laurea in Scienze Geologiche

REGOLAMENTO PROVA FINALE DI LAUREA

1. Modalità di svolgimento della prova finale di laurea

Ai sensi dell'art. 29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo Studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una *prova finale*.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (*elaborato breve*), di tipo compilativo, ed ha l'obiettivo di verificare le competenze dello Studente su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea in Scienze Geologiche.

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Facoltà, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, ad inizio di ogni anno stabilisce almeno tre sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Sessione Estiva (giugno/luglio);
- 2) Sessione Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Sessione Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi (177 CFU) previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei crediti assegnati alla prova finale (3 CFU) che vengono acquisiti all'atto della stessa prova.

2. Modalità di accesso alla prova finale

Per sostenere la prova finale lo Studente deve presentare apposita domanda presso la Segreteria Didattica della Presidenza di Corso di Studio, almeno 60 giorni prima della data fissata per l'inizio della sessione di laurea e solo dopo avere concordato l'argomento di discussione della stessa prova con un Docente (Professore, Ricercatore o Docente a contratto) del Corso di Studio o di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente", che assume la funzione di relatore.

3. Caratteristiche dell'elaborato breve

Lo svolgimento dell'elaborato breve, di tipo compilativo, richiede complessivamente 75 ore di lavoro pari a 3 CFU.

L'elaborato deve avere carattere bibliografico su di un tema mono- o multi-disciplinare.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituiscono approfondimento delle tematiche affrontate nel Corso di Studio, rientrano:

- 1) rassegna bibliografica su un tema assegnato dal relatore;
- 2) relazione breve su argomenti già affrontati in attività di laboratorio o di campo sviluppate durante il percorso curricolare del Corso di Studio;
- 3) relazione breve su di un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curricolare del Corso di Studio;
- 4) relazione breve su una tematica interdisciplinare;
- 5) relazione breve su un caso di studio, definita attraverso informazioni ricavate dalla letteratura scientifica;
- 6) elaborato multimediale su temi inerenti il corso di studio;
- 7) catalogazione ed implementazione di archivi di dati geologici.

Di norma, l'elaborato dovrà essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro, utilizzando il formato di frontespizio dell'Ateneo.

La lunghezza complessiva dell'intero elaborato – comprensivo di eventuali tabelle, grafici, figure, foto, appendici e bibliografia – non dovrà superare le 30 pagine.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Preside della Facoltà provvede alla sua sostituzione sentiti il Corso di Studio e lo Studente.

Una apposita Commissione Giudicatrice valuterà l'elaborato breve consegnato dallo Studente nei termini previsti dal regolamento (almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea), dopo avere ascoltato una breve presentazione orale della durata di circa 5 minuti, da parte dello stesso Studente, finalizzata all'esposizione dei punti salienti contenuti nell'elaborato.

Per la presentazione dell'elaborato lo Studente potrà avvalersi dell'uso di poster, carte e/o altro materiale audiovisivo o multimediale.

La seduta di presentazione orale dell'elaborato breve deve essere separata dalla seduta di proclamazione; quest'ultima si svolgerà a distanza di almeno 10 giorni dalla prima seduta e sarà presieduta da una apposita Commissione di Laurea.

4. Commissione di Laurea

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni Giudicatrici della prova finale e le Commissioni di Laurea abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Preside di Facoltà o, su sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio.

Le Commissioni Giudicatrici sono composte da 4 componenti effettivi ed almeno 2 componenti supplenti tra Professori, di ruolo e fuori ruolo, e Ricercatori.

Le Commissioni di Laurea sono composte da 7 componenti effettivi ed almeno 3 componenti supplenti tra Professori, di ruolo e fuori ruolo, e Ricercatori.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di prova finale o di proclamazione devono comunicare per iscritto, alla Presidenza di Facoltà, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta, al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati, relatori ed anche eventuali professori a contratto ed esperti esterni correlatori.

5. Determinazione del voto di laurea

La votazione iniziale di ammissione alla prova finale, derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i crediti formativi assegnati agli insegnamenti.

Per il calcolo della votazione iniziale sono considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

I crediti di tipologia F ed i crediti acquisiti da insegnamenti che non prevedono voto finale non vengono conteggiati.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per 3 e moltiplicando per 11).

Nel calcolo della media pesata è escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera.

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero di lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,1 punti per ogni CFU degli eventuali insegnamenti cui le lodi si riferiscono.

La Commissione Giudicatrice dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 4 voti. L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale (da 0 a 4) attribuito all'elaborato breve è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

La Commissione Giudicatrice dispone di ulteriore 1 punto da assegnare al Laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito delle attività previste dal tirocinio o nell'ambito di

programmi comunitari (Erasmus, ecc.) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia conseguito attestati o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute.

La Commissione Giudicatrice dispone di ulteriori 2 punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del Corso di Laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso) .

La Commissione Giudicatrice dispone di ulteriori 3 punti per i laureandi la cui votazione iniziale è di almeno 100 punti o di ulteriori 2 punti per i laureandi la cui votazione iniziale è di almeno 94 punti o di ulteriore 1 punto per i laureandi la cui votazione iniziale è di almeno 88 punti.

Il voto finale risultante dai conteggi verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione Giudicatrice può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Formulato il voto finale, la Commissione Giudicatrice trasmetterà il risultato alla Commissione di Laurea che, nei tempi stabiliti dal regolamento, provvederà all'approvazione della prova finale di laurea ed alla proclamazione.

6. Norme transitorie

Il presente regolamento entrerà in vigore dalla sessione autunnale dell'AA 2012-2013 per i Corsi di Studio del nuovo ordinamento (a partire dal corso che fa riferimento al Manifesto degli Studi 2009-2010) e non si applica ai Corsi di Studio di manifesti precedenti, disattivati o ad esaurimento, per i quali vigono ancora i vecchi regolamenti.

Anche gli studenti che hanno già fatto o che faranno richiesta di assegnazione della Tesi di Laurea prima dell'emanazione del presente regolamento, potranno esercitare l'opzione di assegnazione dell'elaborato breve.

Il regolamento viene pubblicato sul sito web del Corso di Studio.